

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. A04765 del 07/06/2013

Proposta n. 8873 del 06/06/2013

**Oggetto:**

Reg. (CE) n. 1698/2005 - Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 - Pacchetto Giovani (misure 112, 114 e 121) - ditta beneficiaria Il Casalone di Norchia soc. semplice agricola - Ricorso gerarchico avverso la proposta di non ammissibilità - ricorso accolto.

**Proponente:**

Estensore	PEPPONI FRANCESCO	_____
Responsabile del procedimento	PEPPONI FRANCESCO	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1698/2005 – Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 – Pacchetto Giovani (misure 112, 114 e 121) – ditta beneficiaria **Il Casalone di Norchia soc. semplice agricola** – Ricorso gerarchico avverso la proposta di **non ammissibilità** – ricorso accolto.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 2002 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, avente ad oggetto *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il Decreto Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio n. A03497 del 06 maggio 2013, concernente: *“Delega ex art. 166 del r.r. 1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”*;

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea con la quale sono stati adottati *“Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale periodo programmazione 2007/2013”*;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 356 del 20 giugno 2006 concernente *“Le strategie per il programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013”*;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la *“Proposta del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013”*;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente *“Reg. (CE) 1698/2005. Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”*;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008 e successive mm. e ii., con la quale sono state approvate le disposizioni, nonché i bandi pubblici per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

PRESO ATTO che la ditta **Il Casalone di Norchia soc. semplice agricola** ha presentato in data 29/02/2012 domanda di finanziamento (codice AGEA n. 8475914230) relativa al Pacchetto Giovani (misure 112, 114 e 121) del citato Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

CONSIDERATO che, a seguito di istruttoria della sopracitata domanda, con nota prot. n. 429714 del 08/10/2012 l’Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo ha comunicato alla ditta la **non ammissibilità** della stessa in quanto presentata da *soggetto non avente i requisiti soggettivi richiesti dall’art. 3 del bando pubblico* (dai documenti allegati all’istanza e da visura camerale acquisita da SIRIL il 02/10/2012 sarebbe emerso che il giovane agricoltore Stelliferi Paola non ha pieno potere decisionale e di rappresentanza della società richiedente il contributo) ed in quanto il Modello Unico di Domanda non risulta correttamente compilato (nella sezione *“rappresentante legale”* sarebbe stata erroneamente riportata come tale la sig.ra Stelliferi Paola invece di Perelli Nicoletta);

CONSIDERATO che, ricevuta la nota sopracitata, la ditta **Il Casalone di Norchia soc. semplice agricola** ha presentato relative controdeduzioni (acquisite al prot. n. 454228 del 22/10/2012) che non sono state accolte dall’ASP di Viterbo;

CONSIDERATO che la ditta ha conseguentemente inoltrato ricorso gerarchico a questa Direzione Regionale, acquisito al protocollo n. 126750 in data 02/04/2013;

ESAMINATE le argomentazioni fornite dalla ditta nel ricorso gerarchico, la documentazione a corredo dello stesso e gli atti presenti nel fascicolo originale di domanda;

RITENUTO di accogliere il ricorso gerarchico presentato dalla ditta **Il Casalone di Norchia soc. semplice agricola** per le seguenti motivazioni:

nella comunicazione di NON ammissibilità prot. n. 429714 del 08/10/2012 dell'ASPA di Viterbo, viene messo in evidenza che il giovane agricoltore Paola Stelliferi, pur rivestendo la carica di socio amministratore della società, è privo della qualifica di rappresentante legale, come rilevato dal SIRIL registro imprese Lazio in data 02/10/2012. Tuttavia per il sistema SIRIL, a partire dal 09/07/2012, non è più attivo l'allineamento quotidiano con la Banca dati Infocamere (comunicazione bacheca intranet regionale del 24/04/2013).

Invece, dalle verifiche effettuate sull'Atto costitutivo della società (Modifica Patti Sociali presso notaio Giuseppe Dominici del 07/11/2011) è emerso che: in data 07/11/2011 l'amministratore Perelli Nicoletta è sostituita dalla sig.ra Stelliferi Paola; *il nominato Amministratore è investito della firma e della rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio, nonché dell'amministrazione ordinaria e straordinaria della stessa*; sulle visure camerali ordinarie di società di persone della CCIAA di Viterbo del 27/01/2012, del 17/10/2012 e del 10/01/2013, nella sezione "soci e titolari di cariche o qualifiche" viene indicata come socio amministratore la sig.ra Stelliferi Paola e, nella sezione "Poteri", viene esplicitato che l'Amministratore è investito della firma e della rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio, nonché dell'amministrazione ordinaria e straordinaria della stessa. La procura institoria a firma Stelliferi Paola del 07/11/2011 presso il notaio Dominici Giuseppe non interviene minimamente a modificare i poteri del socio amministratore, essendo l'institore una figura ausiliaria dell'imprenditore normata dal codice civile libro V, articoli 2203 e seguenti; pertanto il Modello Unico di Domanda, nella sezione "rappresentante legale", in cui viene riportata la sig.ra Stelliferi Paola come tale, risulta correttamente compilato.

CONSIDERATO che nella nota prot. n. 429714 del 08/10/2012 dell'ASPA di Viterbo non si rinvenivano ulteriori motivi a supporto del provvedimento di non ammissibilità;

#### DETERMINA

in conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di accogliere il ricorso gerarchico proposto dalla ditta **Il Casalone di Norchia soc. semplice agricola** avverso la proposta di non ammissibilità (prot. n. 429714 del 08/10/2012) della domanda codice AGEA n. 8475914230, presentata per accedere ai benefici previsti dal PSR 2007/2013, pacchetto giovani;
- di dare incarico all'Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo, struttura competente per territorio, di predisporre gli atti consequenziali e di notificare il provvedimento alla ditta interessata.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente provvedimento non ricorre nelle casistiche di cui all'art. 26 commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL DIRETTORE  
Dr. Roberto Ottaviani